


PERIODICO ECONOMICO E CULTURALE DELLA BCC DEL GARDA

BCC NOTIZIE

 **BCC DEL GARDA**



L'OCCHIO
DEL FISCO
Modello UNICO:
istruzioni per
l'uso

RIUSO
nuove proposte
di lavoro
dalla fantasia
artigiana

INDICE

- 5 L'editoriale
- 6 Notizie dalla banca
- 7 www.bccgarda.it: un sito tutto nuovo
- 8 Soci in primo piano - Lefay Resort & Spa
- 10 Obiettivo Casa - I nuovi nati in casa
Bcc del Garda
- 11 App Relax Banking, la comodità di uno sportello bancario sul tuo smartphone - Iccrea Banca Impresa orientarsi tra prodotti e servizi
- 12 La Banca dei giovani - Rete Nazionale Giovani Soci delle Bcc-Cr, un movimento in continua crescita
- 13 Riuso, nuove proposte di lavoro dalla fantasia artigiana
- 15 Bancassicurazione - Quando il futuro è scritto nei fondi
- 16 Chiamateci per nome - Castiglione delle Stiviere
- 17 Incontri di Zona: a Padenghe un'occasione di confronto e dialogo con i Soci - Il Gruppo Sportivo Oratorio Borgosotto: dal calcio allo spiedo, tutto per la comunità
- 18 L'Occhio del Fisco - Modello UNICO istruzioni per l'uso
- 19 La Bcc del Garda in prima linea nella ricerca contro il cancro
- 20 Ra.Gu. - A Lonato da Silvano, 1500 pizze a weekend
- 21 Territori da scoprire: tra i borghi dell'Alto Mantovano
- 22 L'angolo dell'arte - Piero Della Francesca: le storie della Croce
- 24 Italiando & Co
- 25 Cultura e tempo libero: Milena Posti
- 26 Segnalibri



SOCI IN PRIMO PIANO

Lefay Resort & Spa
Lago di Garda.
Il lusso si fa sostenibile

>>>

8

18

L'OCCHIO DEL FISCO

Modello UNICO istruzioni per l'uso>>>



Direzione, Redazione e Amministrazione

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda
Via Trieste, 62 - 25018 Montichiari Tel.030 96541
info@garda.bcc.it

Direttore Responsabile

Alberto Allegri

Redazione a cura di

Alessandra Mazzini

Comitato di redazione

Luca Apollonio, Daniele Cavazza, Alessandra Elisetti, Domenico Fascilla, Carlo Maccabruni, Michela Mangano, Manuele Martani, Stefano Mondoni, Francesco Pasqualini, Ezio Soldini, Ercole Tolettini

Progetto Grafico: MacVirgo Associati - Brescia- Sarezzo (Bs)

Stampa

Industria Grafica Stilgraf, Via del canneto, 38 Borgosatollo (Bs)
Autorizzazione Tribunale di Brescia
N.17 del 04/04/2000

"Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri."

Le Storie della Croce della Chiesa di S. Francesco ad Arezzo>>>

Piero della Francesca

22





16

Filiale di Castiglione delle Stiviere

Clientela giovane, entusiasmo e voglia di lavorare in team>>>

13

RIUSO
nuove proposte
di lavoro
dalla fantasia
artigiana

15

Quando
il futuro è scritto
nei fondi >>>

Indicazioni sull'uso dei
fondi comuni di investi-
mento



TERRITORI DA
SCOPRIRE

21

Tra i borghi
dell'Alto
Mantovano

La carta utilizzata per realizzare
questa pubblicazione è stata ricavata
da piantagioni ecologicamente
orientate, ed è:

- ECF (Elemental Chlorine Free)
- 100% Riciclabile
- Certificata ISO 9001 et ISO 14001



ECO-MANAGEMENT
AND AUDIT SCHEME VM-08/019

RA.GÙ.
RACCONTI
DA GUSTARE

20

da Silvano
pizze
tradizione
e tecnologia
>>>





A.O. Spedali Civili di Brescia

Sistema Sanitario Regione Lombardia



www.progettoaiaccio.it

DIECI TALENTI

per la ricerca ONCOLOGICA a Brescia

La nostra banca insieme alle banche di Credito Cooperativo delle Province di Brescia e Mantova, **sostiene e finanzia il progetto "Aiaccio", uno studio di ricerca clinica** per il miglioramento del trattamento del cancro colo-rettale, attivato dalla A.O. Spedali Civili di Brescia.

Il progetto prevede **lo stanziamento triennale di 720 MILA EURO** per la creazione di **UN'ÉQUIPE D'ECCELLENZA** costituita da **10 GIOVANI SPECIALISTI**.

PROGETTO ATTIVO PRESSO L'UNITÀ OPERATIVA DELLA 2ª CHIRURGIA DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA - TRIENNIO 2015-2017



Dot. Diego Pezzoli coordinatore del progetto



OBIETTIVI DELLO STUDIO CLINICO

- Sviluppo di un programma di chirurgia oncologica coloretale di eccellenza;
- Valutazione genetica del rischio oncologico;
 - Ottimizzazione del percorso diagnostico-terapeutico;
- Reingegnerizzazione del progetto globale di cura;
 - Presa in carico del paziente in un percorso integrato di qualità;
- Raccordo gestionale tra ospedale e territorio;
 - Destigmatizzazione del cancro e del disagio emozionale;

TUTTI NOI POSSIAMO CONTRIBUIRE. ANCHE CON PICCOLE DONAZIONI.
Per raccogliere le donazioni destinate al progetto è stata costituita l'associazione **COLORECTAL CANCER AID ONLUS**. Puoi fare la tua donazione con un bonifico sul Conto Corrente - IBAN IT 44 J 08735 54850 019000191973 - con causale "Progetto AIACCIO - 10 TALENTI PER LA RICERCA - A.O. Spedali Civili di Brescia."

Chiedi informazioni presso tutte le filiali



www.bccgarda.it

Di Alessandro Azzi
Presidente BCC del Garda



Auto-Riforma

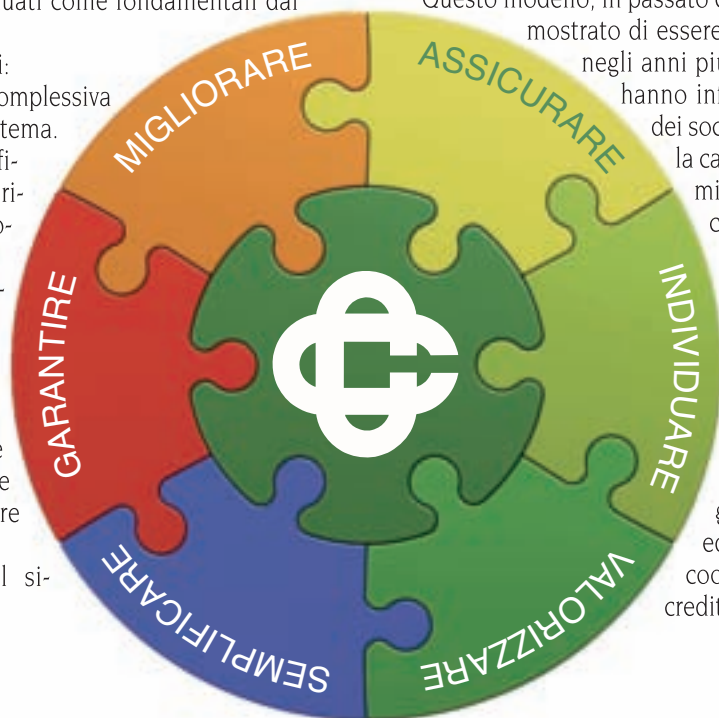
del Credito Cooperativo:

l'autonomia delle BCC non è in gioco

Lo scorso gennaio il Consiglio dei Ministri approvò un provvedimento che avrebbe dovuto riguardare l'intera cooperazione di credito, ma che poi si è limitato al solo comparto delle Banche Popolari. Attraverso un attento lavoro in termini di rappresentanza, infatti, siamo riusciti ad ottenere la disponibilità dell'Esecutivo a rinviare il provvedimento per la nostra categoria ottenendo nel contempo la possibilità per le BCC di proporre e realizzare un'auto-riforma. Abbiamo interpretato l'esclusione delle BCC dal Decreto che a gennaio ha riformato le Banche Popolari come una moratoria e, dunque, abbiamo impostato un lavoro ad un ritmo adeguato alla sfida. Consapevoli che tale opportunità non può essere sprecata o diluita in termini temporali indefiniti, convinti che l'integrazione delle Banche di Credito Cooperativo è un tema non più eludibile. Il Consiglio Nazionale di Federcasse ha convenuto che il progetto di auto-riforma tenga conto di sei obiettivi: tre posti dalle Autorità e tre individuati come fondamentali dal Credito Cooperativo.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- **Migliorare** la qualità complessiva della governance del sistema.
- **Assicurare** una più efficiente allocazione delle risorse patrimoniali disponibili.
- **Individuare** la modalità per consentire l'accesso di capitali esterni.
- **Valorizzare** la dimensione territoriale.
- **Semplificare** le filiere del sistema, eliminare le ridondanze, accrescere l'efficienza.
- **Garantire** l'unità del sistema.



Attraverso la realizzazione del progetto di auto-riforma ci poniamo l'ambiziosa finalità di consentire una maggiore efficienza complessiva delle condizioni strutturali al fine di migliorare la qualità del servizio ai soci e ai clienti. Nel realizzare tale progetto è necessario inoltre garantire l'unità di sistema come condizione di coerenza storica, come presupposto di competitività nel medio-lungo periodo e di sostenibilità del processo di adeguamento al nuovo contesto dell'unione Bancaria.

Le Banche di Credito Cooperativo sono banche caratterizzate da un codice genetico costituito da tre molecole fortemente interrelate: quella della cooperazione, quella della mutualità e quella del localismo. Che si traducono in un'impresa a proprietà diffusa, espressione di capitalismo popolare e comunitario; un orientamento alla sostenibilità perseguendo la logica del vantaggio e non quella della massimizzazione del profitto; un legame totale e permanente con il territorio.

Questo modello, in passato come ai giorni nostri, ha dimostrato di essere attuale ed efficace. Anche

negli anni più difficili della crisi le BCC hanno infatti accresciuto il numero dei soci e dei clienti, il patrimonio, la capacità di servizio all'economia reale. E' di tutta evidenza che i nostri territori hanno bisogno del Sistema del Credito Cooperativo.

Siamo convinti che il processo di auto-riforma avviato non sarà mai un puro esercizio di revisione organizzativa, bensì uno strumento essenziale per garantire la sopravvivenza - ed un nuovo rilancio - della cooperazione mutualistica di credito.

Massimiliano Bolis
Direttore Generale
BCC del Garda



BCC del Garda consolida e guarda al futuro

Crescono la raccolta ed il capitale sociale

Il prossimo 24 maggio 2015 si svolgerà presso il Centro Fiera del Garda di Montichiari l'Assemblea annuale dei Soci di Bcc del Garda, chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e a rinnovare il Consiglio di Amministrazione. La banca ritiene questa data un'occasione importante per tirare le somme di un triennio molto intenso e per rilanciare il proprio ruolo di banca di territorio.

Il 2014 ha rappresentato per Bcc del Garda un anno di consolidamento con diversi segnali positivi pur in un contesto economico ancora segnato dalla difficoltà.

Nel corso dell'anno appena trascorso, Bcc del Garda ha proseguito con decisione negli interventi volti a riqualificare l'assetto organizzativo, migliorare la qualità del credito e ridurre l'incidenza dei costi aziendali rispetto al margine di intermediazione prodotto. Per questo motivo, anche nel 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare cospicui accantonamenti a copertura del credito deteriorato per oltre 39 milioni di euro. Al netto di tale posta, il margine operativo lordo aziendale, spesati tutti i costi, è pari a 32,3 milioni di euro.

Si tratta di un risultato particolarmente significativo che è stato possibile grazie ad un forte incremento del margine di intermediazione, che passa da 50 a quasi 63 milioni di euro (+ 25%), e da una marcata riduzione del cost income ratio dal 63,4% al 50,9%. Ciò ha consentito di minimizzare la perdita d'esercizio a circa 5 milioni di euro e di aumentare le coperture totali del credito deteriorato al 36,1% (superando la media regionale delle Bcc che si attesta al 33,9%).

Pur nella consapevolezza della necessità di mantenere una costante allerta sul comparto del credito, Bcc del Garda non ha diminuito l'attenzione verso l'attività di finanziamento al territorio, destinando oltre il 91% della raccolta da clientela a sostegno dei crediti verso la stessa.

Per il futuro, già dal 2015, Bcc del Garda crede che vada rinnovata la capacità di servizio ai Soci e al territorio, rivisitando l'offerta complessiva rispetto alle esigenze delle famiglie e delle imprese. Per realizzare questo progetto la Banca, nello scorso mese di dicembre, ha aderito all'operazione della Banca Centrale Europea "TLTRO" percependo un finanziamento complessivo di 72 milioni di euro, che destinerà integralmente all'erogazione del credito. Inoltre a marzo 2015, ha rinnovato l'offerta di mutui per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa, migliorando le condizioni economiche sia in termini di tasso di interesse che di durata (tasso fisso 2,99% e tasso variabile euribor + 1,99%). In corso d'anno, infine, sarà avviato un progetto di "consulenza avanzata" presso le filiali della banca, inteso come nuova modalità di relazione con Soci e clienti per una più efficace gestione del risparmio.

Altro obiettivo prioritario è il rafforzamento della relazione con i quasi 9.000 Soci, la cui fiducia nei confronti della Bcc del Garda è in costante crescita: nel corso del 2014 il capitale sociale è aumentato del 10,6% e nei primi mesi del 2015 ha superato i 10 milioni di euro. Questa fiducia è reciproca: l'insieme delle condizioni di vantaggio assicurate nel 2014 a favore dei Soci ha generato loro un beneficio economico complessivo di oltre 1,5 milioni di euro.

L'Assemblea annuale del prossimo 24 maggio 2015 sarà chiamata, come accennato poco sopra, anche alla elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2015-2018. Il Consiglio uscente proporrà una lista di 11 componenti (in luogo degli attuali 15 per effetto della decisione dell'Assemblea del 2014 di ridurre il numero) che prevede un sensibile ricambio generazionale e di genere.

L'auspicio è che venga confermata la presenza numerosa e partecipata della nostra Compagine sociale.

www.bccgarda.it Un sito tutto nuovo!

E' online il nuovo sito internet della Bcc del Garda, rivisto completamente sia nella veste grafica che nella fruibilità dei contenuti. Direttamente nella homepage sono facilmente accessibili tutte le principali aree di interesse, quali: internet banking, ricerca delle filiali mediante una nuova interfaccia di geolocalizzazione, i contatti e utilità, gli indispensabili numeri per il blocco delle carte di pagamento, i prodotti e servizi di Bcc del Garda nonché gli accessi ai due principali portali di CartaBCC. La navigazione per l'individuazione dei prodotti è costruita sulla base delle caratteristiche dell'individuo e solo in seguito vengono proposte le tipologie di prodotto in linea con la scelta effettuata. Una sezione specifica è dedicata a tutte le agevolazioni dedicate ai Soci Bcc del Garda. Nella homepage vengono inoltre aggiornati in tempo reale i post pubblicati sulla pagina Facebook di Garda Vita. Il sito internet è ottimizzato per la navigazione anche su tablet ed a breve sarà disponibile la versione mobile per la navigazione da smartphone. Possiamo anticiparvi inoltre che nei prossimi mesi sarà disponibile sui principali store di Bcc del Garda. Non resta che augurarvi buona navigazione su www.bccgarda.it.



Assemblea Ordinaria dei Soci



L'annuale Assemblea Generale dei Soci della Bcc del Garda è stata fissata in seconda convocazione per **domenica 24 maggio p.v. alle ore 9.30** al Centro Fiera del Garda di Montichiari in via Brescia, 129

AVVISO DI
CONVOCAZIONE

119°
esercizio

MONTICHIARI
CENTRO FIERA
DEL GARDA



Lefay Resort & Spa Lago di Garda

Il lusso si fa sostenibile

DI ALESSANDRA MAZZINI

Il lusso ha tre dimensioni: tempo, spazio e silenzio. Considerato da sempre come un mondo separato che evoca una discontinuità aristocratica proveniente dall'alto, oggi il lusso viene ripensato, rielaborato e sempre più personalizzato. È quanto accade al Lefay Resort & Spa di Gargnano, un tempio dell'armonia e del benessere, una pietra preziosa incastonata dentro a quel gioiello che è il lago di Garda. Più di undici ettari dove rigenerare mente e corpo in un luogo ideale in cui si riscopre la vera essenza delle emozioni. Il successo della vacanza benessere si spiega così, con un assioma che crede non solo nella riscoperta dei sensi come metodo per ritrovare una parte del proprio io, troppo spesso nascosta da cumuli di vita, ma anche nella consapevolezza che non ci può essere eccellenza senza sostenibilità ambientale e sociale. Perché solo dove c'è responsabilità e benessere del territorio in tutte le sue forme, può esserci benessere del singolo. Sono questi principi ad aver spinto il team di Lefay Resorts a presentare il 22 aprile scorso il Bilancio della Sostenibilità 2014, un documento che segna i confini di un'avventura imprenditoriale inaugurata dalla famiglia Leali nel 2006 e che si propone di riportare l'uomo al centro dell'operato di questa struttura e di offrire esperienze di vita complete ed etiche. È l'attuazione di un modello di lusso contemporaneo, in cui il massimo rispetto della natura e dell'ambiente si sposa con una sensibilità al benessere delle comunità locali e con il supporto allo sviluppo del territorio e delle persone che lo abitano. Non solo un design che si ispira alle limonaie dell'Alto Garda integrandosi perfettamente con il territorio e la scelta di tecnologie che riducono le emissioni, Lefay Resorts si impegna anche a favorire l'impiego (nel 2014 si è attestato al 58%) di personale residente nei comuni della zona in cui è situata la struttura e ad avvalersi soprattutto di fornitori locali, favorendo lo sviluppo economico in loco. Proprio l'attenzione verso la persona si traduce anche in una grande cura della crescita professionale e del coinvolgimento dei collaboratori (in media 140) che compongono lo staff, per i quali vengono organizzati continui progetti di formazione. Un impegno che è divenuto successo, con 47.500 presenze annue ovvero un'occupazione pari al 77% su undici mesi apertura, e una responsabilità che vuole inaugurare un trend e un modus operandi che si espandano



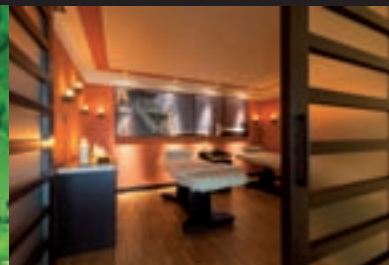
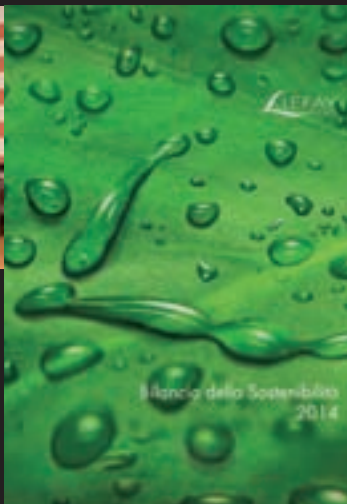


LEFAY
LUOGHI DA COLLEZIONE



non solo a tutto il lago, ma anche all'Italia intera. Chi sceglie questa vacanza sa, dunque, di compiere un viaggio dentro se stesso, riconciliandosi con la propria natura e tutto ciò che la circonda. Tutto si compie nella Spa, vero tempio delle emozioni, che "rieduca" al percepire. Così le terme superano il concetto primario

di cura per divenire un momento dove apprendere un corretto stile di vita e ritrovare antichi ritmi ormai dimenticati. Tatto, olfatto, suoni: oltre la vista, oltre le immagini per aprire nuovi canali di comunicazione con se stessi, per trovare nuove chiavi interpretative della realtà e dei propri spazi interiori. Niente celerità, né frenetici vorticismi. Solo un elogio alla lentezza e al fluire libero delle suggestioni. Questo è Lefay. Un ambasciatore nel mondo del Made in Italy sostenibile, il primo passo di un progetto in evoluzione che già dal 2017 prevede l'apertura di un Mountain Resort a Pinzolo che seguirà la stessa filosofia.



Lefay Resort & Spa Lago di Garda
Via Feltrinelli, 136 - 25084 Gargnano (Bs)
Prenotazioni: 0365241800
Lefay Spa: 0365241871
www.lefayresorts.com
www.lefayshop.com



Comprare una casa resta una tappa della vita, un obiettivo per molti giovani, il raggiungimento dell'indipendenza. Eppure tanti fattori scoraggiano spesso a fare questo passo. Di certo acquistare una casa resta però un investimento e forse oggi più che mai è "tempo di comprar casa" con i tassi di interesse bassi e convenienti e il mercato immobiliare che propone prezzi in calo su una vasta scelta di immobili. È per questo che la nostra Banca sceglie di intervenire creando le migliori condizioni e agevolando l'incontro tra domanda e offerta. Due soluzioni che guardano a diverse esigenze e necessità.

OBIETTIVO CASA

I NUOVI NATI IN CASA BCC DEL GARDA

II **Mutuo Unoenovanove** è un mutuo prima casa a tasso variabile con costi contenuti e uno spread che viene aggiunto al tasso di riferimento (Euribor o BCE) molto conveniente. Esso infatti è pari solo all'1,99 p.p. (punti percentuali). Si tratta di un mutuo casa che può finanziare fino a un massimo di 20 anni ed è valido per un finanziamento fino al 60% del valore dell'immobile. Si tratta di un mutuo a tasso variabile in cui rispetto al tasso iniziale il tasso d'interesse può variare con cadenze prestabilite secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione. Dunque quando tassi di riferimento si abbassano il tasso di interesse si riduce e viceversa. Ha come vantaggio quindi la possibilità di sfruttare i periodi di tassi bassi, rendendo la rata mensile più bassa. Per tutti coloro che invece hanno la necessità di un finanziamento più elevato che raggiunga l'80% del valore dell'immobile o di un finanziamento della durata fino a 30 anni, la nostra Banca propone diverse linee di mutui per trovare insieme la migliore soluzione per le esigenze del cliente.

Per i Soci di Bcc del Garda vengono riservate delle condizioni agevolate che prevedono la riduzione di 0,10 p.p. (punti percentuali) sullo spread aggiunto al tasso di riferimento e nessuna spesa di istruttoria.

All'offerta si aggiunge il Mutuo Casa 100 che propone mutui per l'acquisto di un immobile già finito presente nei cantieri di costruttori finanziati dalla Bcc del Garda, dando la possibilità di finanziare fino al 100% del valore dell'immobile.

Per coloro che invece desiderano che sia il tasso di interesse che l'importo delle singole rate rimangano fissi per tutta la durata del mutuo Bcc del Garda propone un'imperdibile iniziativa promozionale con scadenza il 31 maggio 2015. Entro tale data sarà possibile richiedere il **Mutuo Tasso Fisso 2,99%**: il peso piuma dei mutui con la sicurezza della rata fissa. Uno dei tassi più leggeri del mercato per un mutuo che garantisce una grande sicurezza perché qualsiasi cosa accada la rata resta sempre fissa e costante, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

La Bcc del Garda aderisce inoltre al Fondo di Garanzia per i mutui per la prima casa istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il triennio 2014-2016.

Chiedi maggiori informazioni alla tua filiale Bcc del Garda o visita il sito www.bccgarda.it.

MUTUO
a tasso fisso
2,99%
il peso piuma
dei mutui
con la sicurezza
della rata fissa
offerta valida fino al 31 maggio 2015
chiedi informazioni presso la tua filiale
www.bccgarda.it

Per la casa
dei tuoi sogni
è arrivata la
primavera!
2,99%
Mutuo
Unoenovanove
il mutuo casa che
ti mette il sorriso
www.bccgarda.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutto quanto qui non previsto si faccia riferimento ai fogli informativi a disposizione nelle filiali e sul sito www.bccgarda.it. La concessione del credito è subordinata alla valutazione da parte della Banca del merito creditizio del richiedente. La proposta è riferita al Mutuo Prima Casa con una percentuale massima di finanziamento del 60% del valore dell'immobile da acquistare o ristrutturare per una durata massima del finanziamento pari a 20 anni. Esempio: mutuo di € 100.000 durata 20 anni. Rata mensile € 507,78 TAEG: 2,203% calcolato al TAN del 2,04% pari alla media mensile aritmetica dell'Euribor 3 mesi (360 gg) del mese solare precedente il mese solare di pagamento arrotondata ai 5/1000 superiori ed aumentata dello spread del 1,99 p.p. La media rilevata per il mese di marzo 2015 è pari allo 0,05%. La proposta è riferita al Mutuo Prima Casa Tasso Fisso con una percentuale massima di finanziamento del 70% del valore dell'immobile da acquistare o ristrutturare per una durata massima del finanziamento pari a 20 anni. Esempio: mutuo di € 100.000 durata 20 anni. Rata mensile € 554,10 TAEG 3,177% calcolato al TAN del 2,99% (tasso fisso). Offerta promozionale valida fino al 31/05/2015. Spese di istruttoria € 500,00 Commissione incasso rata € 1,50 Spese invio comunicazioni periodiche € 0,00 Spese per perizia € 250,00 Imposta sostitutiva pari a € 250,00.



DI LUCA APOLLONIO
MARKETING BCC DEL GARDA



App Relax Banking

la comodità di uno sportello bancario sul tuo smartphone

È disponibile la nuova applicazione RelaxBanking Mobile scaricabile gratuitamente sia dal Play Store per i sistemi Android sia dall'App Store per i sistemi iOS di Apple.

Tutti i titolari dell'Internet banking della Bcc del Garda, potranno quindi accedere e disporre delle funzionalità del proprio Relax Banking anche in mobilità ovunque si trovino.

Tra le funzionalità più significative della nuova applicazione segnaliamo in particolare: la possibilità di effettuare l'accesso senza la necessità dell'OTP (il dispositivo che genera il codice numerico per l'accesso e le disposizioni, che verrà comunque richiesto per l'inoltro di ogni disposizione); la lista dei movimenti del conto corrente e delle CartaBcc; la possibilità di disporre bonifici ed effettuare ricariche telefoniche, della prepagata CartaBcc Tasca e di Mediaset Premium.

Molto comoda la possibilità di pagare i bollettini postali attraverso il riconoscimento Datamatrix utilizzando la fotocamera del dispositivo mobile.

Ricordiamo che per poter utilizzare l'applicazione è necessario essere già titolari del servizio Relax Banking famiglia o impresa. Se così non fosse questa è la giusta occasione per scoprire il nuovo Relax Banking.

Da Aprile è inoltre disponibile nel Relax Banking e quindi anche su RelaxBanking Mobile, la nuova funzionalità Compravendita Titoli. In merito a tale nuovo servizio potrà chiedere maggiori dettagli alla Sua filiale Bcc del Garda.

Iccrea Banca Impresa

orientarsi tra prodotti e servizi



Iccrea Banca Impresa è la banca corporate del Credito Cooperativo, con un business generato per oltre il 90% dal Sistema del Credito Cooperativo. La sua missione è offrire consulenza, servizi e soluzioni finanziarie alle imprese. Una rete di professionisti e specialisti di ogni area di affari sono a disposizione per ricercare e offrire tutte le soluzioni, ritagliate su misura, ai progetti imprenditoriali.

Tra i principali prodotti e servizi vi sono:

Finanziamenti

Progettare lo sviluppo della propria attività è più semplice avendo a disposizione gli strumenti giusti. Tre le formule tecniche previste: Crediti fondiari - per finanziare l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili destinati alla vendita; Mutui fondiari - finalizzati all'acquisto o alla costruzione di immobili destinati a finalità aziendali; Crediti di firma - strumento attraverso il quale la banca si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione delle imprese.

Leasing

Le soluzioni proposte da Iccrea Banca Impresa consentono alle imprese di finanziare ogni investimento necessario alla crescita della propria attività. Accanto al Leasing Immobiliare, che si rivolge a imprenditori che hanno l'esigenza di avere spazi produttivi, il Leasing Strumentale per acquisire gli strumenti necessari alla produzione, Agrileasing dedicato ad agricoltori e coltivatori, il Leasing Targato per acquistare veicoli commerciali e industriali e il Leasing Nautico.

Estero

Un partner qualificato che supporta le imprese clienti delle Bcc nelle attività di sviluppo sui mercati esteri: per accordi commerciali di import/export, partecipazione a gare internazionali, creazione di unità produttive o distributive estere.

Finanza Straordinaria

La finanza straordinaria è al fianco delle imprese, degli imprenditori e delle Pubbliche Amministrazioni clienti delle Bcc per ideare e realizzare insieme i progetti più impegnativi.

Factoring

Bcc Factoring è la società controllata da Iccrea Banca Impresa che offre alle imprese uno strumento di finanziamento del circolante complementare ai prodotti bancari per tipologia e modularità dei servizi offerti.

Servizi Assicurativi

per offrire, in collaborazione con Assimoco e Bcc Assicurazioni, polizze ideate per garantire i più alti livelli di protezione contro i danni di tipo diretto sui beni concessi in leasing con il vantaggio di pagamento mensile invece che soluzione unica.



Lo scorso 20 Novembre, in occasione dell'Assemblea annuale di FederCASSE, si è costituita la Rete Nazionale Giovani Soci delle Bcc - Cr; un momento storico per il Movimento che corona un percorso iniziato nel 2010 con il I Forum dei Giovani Soci, quando i primi 10 gruppi provenienti da tutta Italia, tra cui la nostra Consulta, si sono riuniti ed hanno mosso i primi passi insieme.



Rete Nazionale Giovani Soci delle Bcc-Cr

un movimento in continua crescita

DI MICHELE BONELLI
MEMBRO E PORTAVOCCE DELLA CONSULTA
NAZIONALE DEI GIOVANI SOCI

E ANGELO MOSCA
MEMBRO DELLA CONSULTA NAZIONALE
DEI GIOVANI SOCI

Oggi i gruppi sono 76 di cui 50 già aderenti alla neo costituita Rete.

Ogni gruppo ha individuato al suo interno due rappresentanti che compongono la Consulta Nazionale dei Giovani Soci, espressione della territorialità e della differenziazione genetica del Credito Cooperativo. All'interno della Consulta è stato eletto, per ciascuna Federazione, un membro per comporre il Comitato di Coordinamento della Rete.

Sabato 28 Marzo si è tenuta a Roma la prima riunione del Comitato di Coordinamento della Rete, oggi formata da 11 giovani in rappresentanza delle Federazioni aderenti (Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio Umbria e Sardegna, Abruzzo e Molise, Campania, Puglia e Basilicata, Calabria, Sicilia). Il principale compito del Comitato è delineare le linee strategiche della Rete e stabilire le Commissioni di Lavoro.

Le quattro Commissioni individuate ed operative per i prossimi due anni sono:

1) Fare Rete: incrementare il numero di nuovi Gruppi e relazionarsi con

associazioni ed enti esterni al Credito Cooperativo;

2) Comunicazione: rafforzare il tessuto connettivo tra Bcc-Cr e Giovani al fine di condividere le best practices;

3) Formazione: informare e formare i Giovani Soci sul passato, presente e futuro del Credito Cooperativo;

4) Fare Futuro: nuovi servizi e prodotti per stimolare l'autoimprenditorialità giovanile.


Nella stessa giornata il Comitato ha anche deliberato che, in occasione di Expo Milano 2015, il V Forum sarà ospitato dalla Federazione Lombarda nel mese di Settembre.

A seguito dell'approvazione da parte di FederCASSE della proposta espressa dal Comitato, l'11 Aprile i rappresentanti dei Gruppi dei Giovani Soci Lombardi si sono incontrati per gettare le basi di questo grande momento di incontro e sintesi per tutto il movimento nazionale.

Nel frattempo, alcuni membri della nostra Consulta sono stati convocati per un doppio incontro con il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della

Bcc di Triuggio e della Valle del Lambro, proprio per dare una testimonianza dell'esperienza che stiamo vivendo all'interno della nostra Banca con il gruppo di Giovani Soci sia a livello locale che nazionale. Questo crescente interesse nei confronti della Rete dei Giovani Soci è sicuramente un segnale positivo di maturità e consapevolezza di tutto il Credito Cooperativo che, in un momento storico di forti difficoltà, sta intraprendendo un percorso di evoluzione orientato alla riconferma dell'importanza dei propri valori all'interno del tessuto economico e sociale di tutti i territori, ripartendo dal coinvolgimento dei giovani soci.

In questo contesto, anche con l'opportunità di poter ospitare in Lombardia il Forum nazionale della Rete, diventa sempre più importante che i giovani soci si responsabilizzino per contribuire in prima persona al rinverimento dei valori forti della cooperazione, ed in particolare della cooperazione di credito, in risposta alla volatilità ed allo spread valoriale che stanno incatenando il presente ed il futuro delle nuove generazioni.



Un anno fa nell'ambito del Coordinamento delle Associazioni e Gruppi, nato a Tremosine sul Garda per condividere insieme iniziative e problematiche del territorio, si è sperimentato un mercatino del riuso. L'associazione culturale La Löm e l'associazione volontari hanno meditato sul concetto di "riuso" ed hanno pensato di intraprendere un'iniziativa che valorizzasse e concretizzasse questa nuova filosofia.

Riciclo, riuso, ristrutturazione, recupero, rispetto... potremmo chiamarlo l'avvento delle ERRE. Questo nuovo modo di rapportarsi alle "cose" da alcuni anni sta prendendo piede come metodo etico e ideale per interrompere il circolo vizioso e distruttivo instauratosi tra produzione massiva, consumismo e rifiuto.

Il progetto "Artigianato del Riuso" vuole far riscoprire la bellezza e le molteplici potenzialità dei "ferrivecchi". Il "recupero creativo" dei materiali di scarto costituisce una pratica che richiede fantasia individuale, capacità di vedere in vecchi oggetti nuove funzionalità e abilità nel riuscire ad assemblare diversi pezzi.

Non serve avere particolari abilità, ma semplicemente la voglia di imparare a costruire con le proprie mani dei piccoli oggetti, che verranno poi eventualmente commercializzati tramite mercatini o altri canali. Tale prospettiva nasce dalla convinzione che l'artigianato si sposa direttamente con la rivalorizzazione della tradizione artigiana ed artistica che ha fatto dell'Italia un centro di eccellenza.

Ma come si fa ad intraprendere questa strada? La nostra esperienza di associazione di volontariato ci insegna che da soli non si va da nessuna parte. Se ci si mette insieme, invece, forse è possibile dare vita a un progetto davvero utile a tutti. Siamo partiti da questa convinzione e possiamo sinceramente dire che il primo passo di questo cammino è una stupenda esperienza di condivisione.

Già lo sapevamo che Tremosine è "troppo fuori mano" ed anche in questo caso nell'immediato è stato quasi impossibile trovare degli insegnanti che venissero da noi a farci vedere come si fa, da questa difficoltà però nasce la grande scoperta: Tremosine ha delle risorse formidabili

RiUSO

DI MARIA LUISA MARCHETTI
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
CULTURALE LA LÖM

nuove proposte di lavoro dalla fantasia artigiana

e ci sono tra di noi persone che sanno creare, che hanno grande fantasia, che sono felici di condividere ed insegnare agli altri la propria arte.

Il gruppo che si è creato a novembre 2014 si è da subito dimostrato un insieme di persone affiatate, felici di sperimentare e collaborare. L'assenza della classica figura dell'insegnante ha dato il via ad un processo di scambio di piccole competenze e di ricerca. In questo campo infatti le competenze più importanti si acquisiscono con la sperimentazione, tanto che imparare a creare un oggetto sempre uguale a se stesso, anche se frutto di un lavoro di artigianato, diventa quasi riduttivo.

Il passaggio successivo con l'introduzione di veri e propri corsi di cucito base, di ristrutturazione di vestiti e di intaglio del legno, ha dato ancora più vigore alla creatività, rendendo possibi-

le la creazione di oggetti di pregio.

Sono circa trenta le persone che hanno aderito al progetto e ognuno di loro ne determina l'evoluzione partecipando alle decisioni ed è chiamato ad essere parte integrante della pianificazione futura. Abbiamo dei progetti ed anche qualche sogno, ma rimaniamo con i piedi ben saldi per terra e procediamo a piccoli passi.

La nostra vera ed attuale necessità è quella di avere un locale da trasformare in laboratorio ed un luogo dove stoccare tutti i materiali che la gente ci consegna e che rappresentano la nostra materia prima.

Dobbiamo ringraziare la Bcc del Garda che ci ha concesso una grande e comoda sala per tutti questi mesi e speriamo di trovare presto la nostra "Casa dell'Art-re-use" per poi farne un progetto più ambizioso verso il futuro.



“Per il mio futuro, guardo ai fondi”



Autore. Sinergia

Grazie ad **Autore. Sinergia** di BCC Vita puoi costruire in totale autonomia un portafoglio su misura e personalizzato in base alle tue aspettative di rendimento. **Autore. Sinergia** ti offre, infatti, la possibilità di gestire il tuo portafoglio scegliendo tra tre profili di fondi già identificati dalla Compagnia oppure definendo tu, in prima persona, i fondi che ritieni più interessanti tra i 90 appositamente selezionati delle migliori case di investimento mondiale.

Indipendentemente dalla scelta, potrai contare su un controllo costante di BCC Vita che accerterà se i rendimenti sono in linea con le tue attese e interverrà per aiutarti nel trovare soluzioni migliori. Tutto questo, con i vantaggi fiscali e legali esclusivi dei prodotti assicurativi.

www.bccvita.it

Messaggio pubblicitario. - Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa disponibili nelle Filiali delle Banche di Credito Cooperativo.

Quando il futuro è scritto nei fondi

"Facciamo una pausa. Andiamo a prenderci un caffè"! A chi non è mai capitato di sentire queste parole, soprattutto nei momenti più difficili della giornata, quelli in cui serve maggiore energia e maggior lucidità, anche per pensare al proprio futuro?

E' proprio in un momento come quello attuale, in cui le preoccupazioni legate al bilancio familiare sono sempre più ingenti e l'incertezza relativa all'avvenire è sempre più elevata, che ci si deve concentrare maggiormente per trovare degli strumenti solidi e concreti per ottimizzare il proprio risparmio.

Nasce con logiche incentrate sulla massima attenzione dei propri investimenti, Autore. Sinergia di BCC Vita, un innovativo prodotto assicurativo che permette di costruire in totale autonomia un portafoglio prodotti su misura e personalizzato in base alle diverse aspettative di rischio/rendimento.

Grazie ad Autore. Sinergia c'è la possibilità di gestire un portafoglio creato ad hoc scegliendo tra tre profili di fondi già identificati dalla Compagnia, che tengono in considerazione l'orientamento finanziario, oppure combinare i fondi esterni, definendo così il portafoglio in prima persona scegliendo tra i 90 fondi a disposizione quelli ritenuti più interessanti per le proprie peculiarità.

Indipendentemente dalla scelta, inoltre, si potrà sempre contare su un controllo costante di BCC Vita che accerterà (su base trimestrale) se il profilo rischio/rendimenti sono in linea con le varie attese e interverrà per identificare soluzioni migliori rispetto a quelle scelte, senza lasciare mai solo il risparmiatore.

Tutto questo, con i vantaggi fiscali e legali esclusivi dei prodotti assicurativi tra cui:

- l'uso come strumento di pianificazione successoria (designazione diretta del beneficiario, esenzione dall'asse ereditario, esenzione dalla tasse di successione);
- i diritti del beneficiario quali impignorabilità ed insequestrabilità;
- i vantaggi fiscali legati agli interventi normativi in vigore dal 1 Luglio 2011 (differimento della tassazione al momento del realizzo e possibilità di variare liberamente l'asset allocation, ottimizzando i rendimenti).

Da oggi, dunque, grazie ad Autore. Sinergia di BCC Vita è più facile guardare al futuro con serenità, diversificando i propri investimenti per proteggere il proprio patrimonio, cogliendo al meglio le opportunità offerte dai mercati con l'aiuto di una gestione finanziaria professionale sempre presente.

Presso le filiali della nostra Banca personale qualificato potrà illustrare questa nuova opportunità.



UN PO' DI STORIA

Forse non è un caso che buona parte dei clienti di questa filiale appartenga a una fascia giovane d'età. Sarà perché qui, anche quando i tempi si fanno più duri, si respira entusiasmo. Sarà perché qui un sorriso non lo si nega a nessuno. Sarà perché il team che qui si è venuto a creare è motivato ad affrontare nuove sfide. Un mix ben dosato di capacità professionali, sinergia tra colleghi, esperienza, propensione commerciale e, soprattutto, inclinazione ai rapporti umani. Questa è la filiale di Castiglione delle Stiviere, un territorio a pochi passi dal lago, ma caratterizzato da una realtà aziendale tradizionale, fatta di grandi gruppi, ma soprattutto di tanti piccoli artigiani e imprenditori. 700 conti e quasi 100 soci: questi sono i numeri di una banca che qui è percepita come un'istituzione a cui affidarsi e affidare i propri risparmi.

DI ALESSANDRA MAZZINI

Filiali in primo piano

Castiglione delle Stiviere



LE PERSONE

Renato Marcoli

Responsabile della filiale. 38 anni, dopo una laurea in Economia e Commercio dal 2003 è in Bcc del Garda e, dopo aver lavorato per anni a Padenghe, ha preso parte all'avventura di creare da zero la nuova filiale di Manerba, avviandola in qualità di direttore. A Castiglione è approdato invece circa sette mesi fa: una realtà ben diversa da quella turistica del lago, ma non meno interessante e ricca di possibilità.

"Castiglione è una piazza che genera grandi opportunità e lo dimostra il fatto che qui l'afflusso delle persone in banca è molto elevato, soprattutto da parte di clienti giovani. Si parla di app, di banca online, ma il ruolo della persona che incontra il cliente non cesserà mai di esistere".



Manuela Pastori

Alle spalle una laurea in Economia, quattordici anni in Bcc del Garda e una formazione che si è costruita tutta sul campo, in particolare a Desenzano dove nel 2003, insieme ad altri colleghi, ha aperto la filiale. Da settembre 2011 è a Castiglione come vicespesso, un ruolo che le permette di mettere in pratica quella propensione ai rapporti umani che la contraddistingue e che è propria di tutta la cultura aziendale targata Bcc del Garda. Tante passioni, in particolare quella per la pallavolo, che la caratterizzano. Con i colleghi ha creato un circuito virtuoso, fatto di collaboratività e assenza di tensioni, che si trasforma in empatia verso i clienti.

"Castiglione è una piazza molto vitale, istruita e con tanta cultura bancaria ed è per questo che chi entra in questa filiale riconosce la professionalità e la disponibilità. Il nostro è un lavoro di relazione, che implica un aggiornamento continuo, ma soprattutto un'attitudine alla costruzione di rapporti. Perché la banca la fanno prima di tutta le persone".



Davide Usanza

36 anni, una laurea in Economia e tanta esperienza nel mondo bancario fino ad approdare in Bcc del Garda nel 2006. Per lui, che oggi si occupa di sportello e retro sportello, il contatto umano è la prerogativa del lavoro, un lavoro in cui - sottolinea - non ci si annoia mai e ogni giorno c'è sempre qualcosa da imparare.

"Lavorare in una filiale così dinamica è molto coinvolgente ed è per questo che quotidianamente mi sento motivato a dare il meglio".



A Padenghe un'occasione di confronto e dialogo con i Soci

Una consuetudine, quella dell'incontro con la compagine sociale di Padenghe e delle zone limitrofe, che ancora una volta ha testimoniato la differenza del Credito Cooperativo.

Questo è in sintesi quanto è emerso dalla serata del 20 aprile scorso, quando l'oratorio parrocchiale di Padenghe si è fatto teatro di un appuntamento dal sapore di un colloquio informale, a cui sono convenute circa cento persone. Dopo il saluto introduttivo del vice presidente della banca, dott. Alberto Allegri, la serata si è aperta con i saluti del neo parroco Don Francesco, che ha messo a disposizione la struttura e ha sottolineato il desiderio che essa possa continuare ad essere punto di riferimento educativo ed aggregativo, e del sindaco Patrizia Avanzini, che ha voluto mettere in evidenza quanto incontri come questi siano il segno della disponibilità all'ascolto e alla condivisione con i cittadini da parte della Bcc del Garda. Ai saluti di benvenuto ha fatto seguito un intervento del Direttore Generale dott. Massimiliano Bolis, che ha esposto i dati del Bilancio 2014 e le modalità con cui la banca intende approcciarsi al futuro. "Il 2014 è stato ancora un anno segnato dalla crisi, ma ci muoviamo nel solco di un cauto ottimismo per i tempi che verranno. La rigorosa politica di pulizia dei crediti

che abbiamo messo in atto ci ha permesso di avere oggi livelli di copertura pienamente nelle medie e di guardare al futuro in modo fiducioso". Gli ha fatto eco il dott. Lamberto Tonini Capo Area Mercato, che ha illustrato le nuove proposte commerciali per le famiglie: dalla rivisitazione dell'offerta sui mutui prima casa, al servizio di Trading online disponibile sull'app, fino ai prodotti per i minori e i Fondi pensione, pensati in particolare per chi è all'inizio dell'attività lavorativa. Lo sforzo della banca è rivolto quindi soprattutto verso i giovani e verso le loro esigenze. Il dott. Tonini ha poi messo in evidenza quanto la banca stia facendo per la formazione specifica dei colleghi: un impegno costante per mantenere alti i livelli di qualità. Stimolante il saluto del responsabile della filiale di Padenghe, Graziano Picenni, che ha raccontato la sua esperienza in Bcc del Garda mettendo l'accento sui due principi per lui imprescindibili nel fare banca e relazionarsi con i soci: la trasparenza e la fiducia reciproca. Luigi Benedetti, Presidente della Scuola Materna Zinelli Perdoni, scuola sociale della banca coinvolta nei Social bond come

beneficiaria, ha raccontato parte delle iniziative messe in atto dalla scuola con gli oltre 6 mila euro ricevuti: un corso di inglese e un corso di musica terapeutica. Due progetti che rendono ulteriormente questa scuola un vero e proprio fiore all'occhiello della provincia bresciana. Le riflessioni finali del presidente, avv. Alessandro Azzi, hanno evidenziato quanto la banca si approcci ora a un futuro dove, accanto al richiamo ai valori tradizionali, debbano trovare posto efficaci proposte. "La Bcc del Garda vive dell'unione di consapevolezza identitaria e competenze professionali, di logiche economiche che tuttavia non sono mai separate da quelle umane e solidaristiche", ha detto il presidente, che ha aggiunto - In un incontro con Papa Francesco, svoltosi lo scorso febbraio, il Pontefice ha invitato le cooperative ad una nuova "missione", esortandole a innovare, nel mondo globalizzato, pur mantenendo intatti i valori di fondo legati alla solidarietà sociale ed economica. Ecco io credo che il nostro compito oggi sia proprio questo: attuare cambiamenti che non "tradiscano" ma "traducano" nel presente le nostre radici".

Il Gruppo Sportivo Oratorio Borgosotto Dal calcio allo spiedo, tutto per la comunità

Forse non tutti ne sono a conoscenza ma dietro le prelibatezze della Serata del Socio da ormai cinque anni si cela il Gruppo Sportivo Oratorio Borgosotto. L'organizzazione dello spiedo per la nostra banca è solo una delle numerose iniziative portate avanti da questo gruppo nato nel 1993 grazie alla comune passione per lo Sport e la volontà di ammodernare la vecchia struttura sportiva parrocchiale di Borgosotto. Tornei di calcio giovanili e semiprofessionali che coinvolgono tutta la Provincia e anche le zone

limitrofe, gestiti interamente da volontari, ma anche manifestazioni che impegnano il Centro Sportivo lungo l'arco dell'anno come lo spiedo più lungo del mondo, la festa del quartiere, la festa degli anziani e le feste di beneficenza. Eventi, come il nostro spiedo, il cui ricavato, oltre che come sostegno al Centro Sportivo e alla comunità parrocchiale, viene devoluto anche ad associazioni che operano nel territorio, tra cui la cooperativa La Sorgente e l'associazione Il Sorriso. "Quando si fa volontariato tutto entra a far parte di un vortice che si allarga

sempre di più e coinvolge sempre più persone; - spiegano il presidente Ferdinando Valotti ed Enrico Ferrario - così nasce quella fitta rete di collaborazioni e le nostre iniziative portate avanti da un numero ogni anno crescente di persone della comunità di Borgosotto. Una collettività che si caratterizza per la qualità e la profondità dei rapporti umani". Dalla seconda settimana di giugno alla seconda settimana di luglio al via dunque l'ormai celebre torneo, a cui seguirà lo spiedo più lungo del mondo con ben 3600 porzioni, che sarà prenotabile in tutti i negozi di Borgosotto e nella canonica. Un'altra occasione per divertirsi facendo del bene.

Per informazioni: www.csoborgosotto.it

di Eugenio Vitello

MEMBRO
COLLEGIO SINDACALE
BCC DEL GARDA

LA CONSULENZA

Modello UNICO

istruzioni per l'uso



L'occhio
del fisco

A vicinandosi il tempo della dichiarazione dei redditi abbiamo ritenuto opportuno rammentare le scadenze ed alcune tipologie di spese che possono essere detratte con riguardo alle Persone Fisiche.

Il Modello UNICO Persone Fisiche 2015 deve essere presentato entro i termini seguenti:

- dal 2 maggio 2015 al 30 giugno 2015** se la presentazione viene effettuata **in forma cartacea** per il tramite di un ufficio postale;
- entro il 30 settembre 2015** se la presentazione viene effettuata **per via telematica**, direttamente dal contribuente ovvero se viene trasmessa da un intermediario abilitato alla trasmissione dei dati.

I termini che scadono di sabato o in un giorno festivo sono prorogati al primo giorno feriale successivo.

Termini di versamento

Tutti i versamenti a saldo che risultano dalla dichiarazione, compresi quelli relativi al primo acconto, devono essere eseguiti **entro il 16 giugno 2015 o entro il 16 luglio 2015**. I contribuenti che scelgono di versare le imposte dovute (saldo per l'anno 2014 e prima rata di acconto per il 2015) **nel periodo dal 17 giugno al 16 luglio 2015** devono applicare sulle somme da versare la maggiorazione dello 0,40 per cento a

titolo di interesse corrispettivo.

Gli oneri possono essere fatti valere nella dichiarazione in due diversi modi:

- alcuni (oneri detraibili) consentono di detrarre dall'imposta una percentuale della spesa sostenuta;
- altri (oneri deducibili) permettono di ridurre il reddito imponibile su cui si calcola l'imposta lorda.

Inoltre alcuni oneri e spese sono ammessi in detrazione o in deduzione anche se sono stati sostenuti per i familiari.

ONERI DETRAIBILI

che danno diritto **alla detrazione del 19%**:

- Spese sostenute dal contribuente nell'interesse proprio o dei familiari fiscalmente a carico:**

- spese sanitarie (rigo RP1 col. 2)
- spese per l'istruzione secondaria e universitaria (righe da RP8 a RP14, codice 13);
- spese per attività sportive praticate da ragazzi (righe da RP8 a RP14, codice 16);
- altre.

- Spese sostenute dal contribuente nel proprio interesse (da indicare nella I sezione del quadro RP):**

- spese sanitarie sostenute dal contribuente affetto da patologie che danno

diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica (rigo RP1 col.1);

- interessi per mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale (rigo RP7);
- altre.

Spese che danno diritto alla detrazione del 26% (da indicare nella sezione I del quadro RP)

- erogazioni liberali alle ONLUS (righe da RP8 a RP14, codice 41);
- erogazioni liberali ai partiti politici (righe da RP8 a RP14, codice 42);

Spese che danno diritto alla detrazione del 36, 41, 50 e 65% (da indicare nella sezione III A e III B del quadro RP) e spese che danno diritto alla detrazione del 50% per l'acquisto di mobili per l'arredo di immobili ristrutturati; (da indicare nella sezione III C del quadro RP):

Sezione III A: righe da RP41 a RP47, nella quale vanno indicate:

- spese per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e boschivo;
- spese per l'acquisto o l'assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati;
- spese per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica.

La Bcc del Garda in prima linea nella ricerca contro il cancro

Sezione III B: righe da RP51 a RP53, nella quale vanno indicati i dati catastali identificativi degli immobili e gli altri dati per fruire della detrazione.

Sezione III C: rigo RP57, nella quale vanno indicate le spese sostenute per l'acquisto di mobili relativi a immobili ristrutturati.

Spese che danno diritto alla detrazione del 55 o del 65% (da indicare nella IV sezione del quadro RP (righe da RP61 a RP64):

- spese per interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti (codice 1);
- spese per interventi sull'involucro degli edifici esistenti (codice 2);
- spese per l'installazione di pannelli solari (codice 3);
- spese per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale (codice 4).

ONERI DEDUCIBILI

Questi oneri vanno indicati nella **sezione II del quadro RP (righe da RP21 a RP32):**

a) Spese sostenute dal contribuente nell'interesse proprio o dei familiari fiscalmente a carico:

- contributi previdenziali e assistenziali (rigo RP21);
- contributi per i fondi integrativi del servizio sanitario nazionale (rigo RP26 codice 1);
- contributi per forme pensionistiche complementari e individuali (righe da RP27 a RP31).

b) Spese sostenute dal contribuente nel proprio interesse:

- assegni periodici corrisposti al coniuge (rigo RP22);
- contributi previdenziali e assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari (rigo RP23)
- erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose (rigo RP24);
- altre.

Si segnala che la presente Nota ha tenuto in considerazione gli oneri di generale interesse trascurando quelli di minore importanza.

II dott. Diego Pezzola è uno che parla chiaro. Bresciano, 58 anni, da sempre chirurgo al Civile, esperto di laparoscopia e da qualche tempo, anche di chirurgia robotica del retto, è il responsabile di un progetto molto importante che sta coinvolgendo direttamente la nostra Banca e che mette al centro la persona e il bene comune.

Dott. Pezzola, che cos'è il progetto «Aiaccio»?

«Aiaccio» (Advanced integrated assistance for colorectal cancer: interventive options) è un progetto triennale, partito all'Ospedale Civile a inizio del 2015, che intende ottimizzare il trattamento del cancro colo-rettale. Ogni anno, nel bresciano, oltre mille persone sono colpite da questo tipo di neoplasia (per la metà anziani), che rappresenta il terzo tumore maligno per incidenza e mortalità dopo quelli della mammella nella donna e del polmone nell'uomo. «Aiaccio» punta a migliorare la vita di ciascun paziente, a seguirlo dal momento della diagnosi fino alla riabilitazione a casa e a lavorare su qualità e offerta di prestazioni chirurgiche particolarmente innovative, prendendosi cura dei pazienti e delle famiglie anche sotto il profilo psicologico.

Come è nato l'accordo con le BCC e in particolare con Bcc del Garda?

Il rilievo clinico e scientifico degli Spedali Civili unito all'attenzione per il benessere degli abitanti del territorio che è propria dalle Banche di Credito Cooperativo: è solo grazie a questo straordinario concerto a due voci che il progetto ha potuto concretizzarsi. Grazie alla sensibilità di alcune banche, in primis la Bcc del Garda, è stato realizzato un accordo con la Federazione delle BCC Bresciane e Mantovane, che ha deciso di sostenere il progetto della Seconda Chirurgia dell'Ospedale Civile mettendo a disposizione 720 mila euro spalmati su tre anni.

Come verranno utilizzate queste risorse?

Queste risorse serviranno a dare lavoro a dieci giovani professionisti: due ingegneri, quattro chirurghi, due psico-oncologi, due assistenti sanitari nel ruolo di case manager. Alla base vi è quindi un approccio multidisciplinare e un'idea di miglioramento verticale della qualità delle cure che ho osservato in alcuni tra i migliori ospedali nord-americani ed europei. A questi giovani professionisti si aggiungerà un undicesimo protagonista, un ricercatore universitario, per realizzare una vera squadra dedicata.

Dott. Pezzola, perché secondo lei questo è un progetto "differente"?

Innanzitutto perché è fatto pensando alla nostra gente, quella che vive nel nostro territorio, e perché è la stessa gente del territorio a sostenerlo grazie alle BCC. In secondo luogo perché si propone di migliorare in maniera decisa un livello già buono di cura proiettandolo verso i migliori modelli terapeutici del panorama europeo e mondiale. Terzo, perché dà lavoro ai giovani, investendo su di loro, sulle loro competenze e sulla loro professionalità. Quarto e non meno importante, perché è anche una vigorosa reazione propositiva dei medici degli Spedali Civili di Brescia al caso Stamina, che ha provocato molto disagio all'interno dei nostri reparti e in tutta la comunità scientifica nazionale.



A Lonato, 1.500 pizze a weekend fra tradizione e tecnologia

Pizzeria da Silvano

Viale Roma, 22 - 25017 Lonato Del Garda (BS)

www.pizzeriasilvano.it



Il segreto sta tutto in un sorriso. Il sorriso semplice e genuino di chi ama il proprio lavoro e comunica la propria voglia di fare agli altri. “A 4 anni mi hanno dato in mano un vassoio e da allora non ho fatto altro” racconta Giuseppe Bulgarini, figlio del proprietario della celebre Pizzeria Silvano di Lonato, il quale oggi affianca il padre alla guida del locale. Per lui tutto è iniziato così: un’attività di famiglia che si è fatta passione, non senza sacrifici e duro lavoro, anche notturno. Un segreto, quello della gentilezza e dell’attenzione al cliente che Giuseppe ha comunicato a tutti i suoi 34 dipendenti con i quali ha voluto fortemente creare un gruppo coeso e affiatato. “Solo così possiamo gestire numeri che sfiorano le 1.500 pizze in un weekend – racconta con orgoglio Giuseppe – perché il mio lavoro senza chi collabora con me non potrebbe esistere”.

Nato nel 1968 come latteria e successivamente trasformato in bar-tabaccheria, questo celebre locale diventa pizzeria sei anni più tardi, quando nel seminterrato del bar viene realizzata una sala dotata inizialmente di 80 posti a sedere. Successivamente la capacità ricettiva viene più che raddoppiata con la realizzazione di una nuova sala e negli anni Novanta viene costruita la nuova Pizzeria che, grazie alle spaziose sale interne e al giardino estivo, può offrire oggi una ospitalità di ben 650 coperti. La filosofia di Giuseppe è però sempre la continua ricerca di miglioramento: nella struttura così come nella cucina. Qui, infatti, la tradizione ristorativa si sposa con l’innovazione tecnologica per offrire al cliente un menù di piatti di alta qualità abbinato ad un servizio incredibilmente rapido ma sempre impeccabile. Sperimentando e saggiando sempre nuovi accorgimenti, Giuseppe è arrivato oggi alla formula per la pizza perfetta. Utilizzando farine di grano duro rimacinato insieme a farine

ricche di fibre incredibilmente leggere e digeribili realizza un impasto che viene lasciato riposare e lievitare naturalmente per tre giorni. Ma non è tutto: ogni pizza contiene la dose giornaliera di Omega3 consigliata per una alimentazione sana, grazie alla farina di semi di lino che viene aggiunta al classico impasto. Alle ricerche in cucina si aggiungono gli investimenti in tecnologia e nei macchinari, in virtù non solo della qualità ma anche dei massimi igiene e pulizia. Dalla lavastoviglie alla friggitrice, fino al forno per le pizze che cuoce con un duplice getto di aria calda fino a 330 pizze l'ora, tutto è studiato su misura per essere all'avanguardia e consentire il risultato più soddisfacente. E per chi non ha tempo di cucinare? Pizzeria Silvano ha pensato anche a loro con le pizze congelate, pronte in forno a 220 gradi in meno di 10 minuti. Un modo alternativo per gustare la tradizionale pizza da Silvano a casa propria. Un'idea nata quasi scherzando che ha ottenuto un grandissimo successo anche presso i bar e numerosi hotel grazie soprattutto al passaparola. E proprio perché Giuseppe è un vulcano di idee e lo studio della qualità e l'attenzione ai particolari per lui sono sempre in evoluzione, da questa primavera nel giardino estivo è a disposizione lo speciale “Tavolo Garda”, un gazebo attrezzato e climatizzato, dove i clienti possono cucinare direttamente carni, verdure e formaggi alla piastra attraverso un camino centrale, per trascorrere una serata alternativa in compagnia.



DI ALESSANDRA MAZZINI

Tra i borghi dell'Alto Mantovano

È all'interno della filosofia del lento andare e dei sapori genuini che si colloca questo itinerario che si snoda attraverso il territorio dell'Alto Mantovano. Fra dolci colline non ancora scoperte dal turismo di massa si nascondono, infatti, inaspettati tesori d'arte e di storia. Si comincia da Castiglione delle Stiviere, la città di San Luigi Gonzaga, oggi patrono europeo della gioventù e degli studenti, figlio del marchese signore di questo territorio. A lui è dedicato il santuario che conserva numerose opere anche del Guercino. Ci si sposta poi nel museo Aloisiano, che, ricco di memorie di S. Luigi, è invece ospitato nel collegio delle Vergini di Gesù. Di notevole importanza storica anche il Museo della Croce Rossa, del 1859 che conserva una interessante collezione di lettighe, carrozze "sanitarie" e ferri chirurgici dell'epoca.

A circa 15 minuti di auto sorge Cavriana, dove, perfettamente conservata, si trova una delle chiese più antiche della Lombardia, la Pieve di Santa Maria, che risale al secolo XI. Da visitare è poi il Museo archeologico dell'Alto Mantovano, nelle cui sale sono esposti reperti provenienti dall'area compresa tra il basso Lago di Garda e la pianura padana. In questa zona sono numerose le testimonianze della civiltà palafitticola, ritrovate soprattutto nel sito archeologico di Bande, che oggi è, insieme con Castellaro Lagusello, Patrimonio dell'Umanità.

Percorrendo altri 10 minuti di strada si giunge a Volta Mantovana, che presenta un castello sorto prima dell'anno Mille che ha raggiunto il suo assetto definitivo e oggi visibile attorno al Quattrocento. Da visitare alcune dimore patrizie come Palazzo Cavriani, oggi sede del Comune, che presenta affreschi e soffitti lignei di pregevole fattura, e Villa Venier.

Si prosegue poi verso Monzambano dove, a pochi chilometri dall'abitato, si trova il centro storico di Castellaro Lagusello, una vera e propria perla tra queste colline mantovane che è stato inserito tra i Borghi più belli d'Italia. Si tratta di un antichissimo borgo che si specchia nelle acque del laghetto di origine morenica e che ha mantenuto quasi del tutto intatta la propria struttura medievale. Oltre a un centro storico da fiaba è qui che si sviluppa la Riserva Naturale di Castellaro Lagusello, dove l'alternanza di ambienti diversi favorisce la ricchezza



Il nome Castiglione delle Stiviere deriva dal latino CASTRUM che significa luogo fortificato. L'aggiunta delle Stiviere, potrebbe essere accreditata, secondo gli storici, ad accampamenti estivi (con riferimento al periodo in cui si svolgevano le esercitazioni militari) il cui nome deriverebbe dal latino STIPA, ovvero erica arborea, da cui sarebbe venuto "stiviere", con valore di "brughiera".

di flora e fauna. Si contano, ad esempio, almeno 15 specie di orchidee selvatiche ed esemplari tipici della flora alpina come il giglio rosso. Da segnalare è che sulla strada battuta che attraversa la Riserva fino al Settecento passava il confine tra la Repubblica di Venezia e il Ducato di Mantova.

Tornando verso Monzambano non si può non sostare e ammirare i resti di un castello degli Scaligeri. Si tratta di un'antica roccaforte risalente all'XI secolo che conserva inalterato l'originario impianto urbanistico, oltre ad alcuni edifici medievali e le opere difensive, tra cui le torri e le mura perimetrali di difesa a merlatura guelfa. Edificato probabilmente per volere di Matilde di Canossa per difendere la popolazione dalle invasioni barbariche, nel 1391 venne acquisito dai Visconti e nel 1495 passò sotto la Repubblica di Venezia che si insediò in Monzambano. In epoca napoleonica, il paese e dunque il castello ripassarono sotto Mantova.

Qualche suggerimento:

Trattoria Paola

Via Porta Lago, 23, 46043 Castiglione delle Stiviere
Tel. 0376638829

Un locale dall'eleganza sobria con servizio accurato, piatti presentati bene e valorizzati.

Ristorante Trattoria La Pesa

Piazza Orlandi 2, Castellaro Lagusello, Monzambano, Italia - Tel. 037688901

Caratteristico locale, in cui tradizione e qualità vanno di pari passo.

PIERO DELLA FRANCESCA

Le Storie della Croce - Chiesa di S. Francesco - Arezzo



Basilica di San Francesco
(facciata), Arezzo

DI EZIO SOLDINI
ARTISTA, EX DIPENDENTE
BCC DEL GARDA ED ESPERTO D'ARTE

Baccio di Maso, membro di una ricca famiglia aretina, venuto a morire nel 1417, aveva lasciato in eredità ai tre figli tutti i suoi beni, ma con una precisa disposizione testamentaria: "Che si facesse dipingere et figurare tutta la cappella grande della Chiesa di S. Francesco in Arezzo". Solo nel 1447 uno dei figli si decise a vendere un podere per procurarsi i soldi con cui pagare il pittore che avrebbe dovuto compiere l'opera voluta dal padre. Il pittore si chiamava Bicci di Lorenzo ed era un maestro attivissimo, che aveva lavorato un po' dappertutto in Toscana. Affrescata la volta della grande cappella e l'arco trionfale, Bicci di Lorenzo morì (1452) e la famiglia Bacci non ebbe esitazione nella scelta del successore: chiamò Piero della Francesca (1420-92), già illustre e famoso artista per aver lavorato per i Montefeltro a Urbino, per gli Este a Ferrara e per i Malatesta a Rimini.



Ciclo Storie della Vera Croce (1452-1466) - cappella maggiore della basilica di San Francesco - Arezzo

< *Sogno di Costantino*
> *Battaglia di ponte Milvio*



Piero della Francesca lavorò in S. Francesco dal 1452 al 1466. L'abside della chiesa (perché, in realtà, la "cappella grande" fatta affrescare dai Bacci era l'abside della chiesa), aveva già, per sua struttura, una monumentalità imponente, costruita com'era secondo un vasto disegno gotico. E Piero della Francesca, che "sentiva il muro" in modo davvero eccezionale, trovatosi di fronte alle vaste pareti della "cappella", ne ripartì l'altezza, e vi dipinse tre piani sovrapposti di affreschi. Il tema era quello già dato a Bicci

di Lorenzo: "Le vicende della vera Croce". Solo che Piero, come uomo del suo tempo, accanto agli episodi della storia sacra ne inserì altri, che sono una vera e propria celebrazione della vita aulica e della vita laica del suo tempo.

Piero della Francesca affrescò gli episodi del ritrovamento della croce di Cristo, così come sono narrati nella Legenda aurea di Jacopo da Varazze, una delle opere fondamentali della cultura medioevale. Però, nella distribuzione delle scene sui muri, il Maestro

seguì un suo criterio estetico, anziché l'ordine cronologico degli avvenimenti. Ha voluto cioè che prevalsero le ragioni dell'arte. Altra singolarità: invece di eseguire il lavoro, come allora si usava, per zone orizzontali, cioè lungo tutte le pareti dell'abside, il pittore lo condusse in senso verticale. Prima dipinse la parete di destra, poi quella di sinistra.

La leggenda della Croce fu per Piero della Francesca un'occasione che gli permise di raccogliere volumetriche figure in nobili ambienti architettonici ovvero in altrettanti semplificati paesaggi volumetrici, immersi nella limpida chiarezza di una calma luce mattutina. Disponendo i vari episodi in ognuno dei tre registri, senza altro limite che le cornici orizzontali, dette agli episodi stessi il valore di altrettanti eventi di un solo insieme narrativo, intimamente legati.

Se dobbiamo qui limitarci a poche considerazioni è pure da spiegare che il dramma descritto è trattato intenzionalmente dal pittore per perseguire i suoi ideali, non solo nell'armonia di ciascuna composizione in cui dominano figure monumentali in uno spazio definito, costruito secondo le leggi della nuova scienza della Rinascita, cioè della prospettiva, ma anche nella sublime equivalenza di estetiche simmetrie. Il dramma, affidato al movimento, non è proprio allo stile di Piero della Francesca ed il gesto finisce esso pure col fermarsi in una tragica immobilità; ma è proprio nelle monumentali forme statiche che l'artista raggiunge le sue altezze maggiori.

Il Maestro riveste i suoi personaggi di costumi quattrocenteschi dai colori rari e preziosi. Così nelle dame al seguito della regina di Saba e nei gentiluomini del re Salomone, rappresentanti una aristocrazia posta nella nobile atmosfera di una corte rinascimentale. Un paesaggio semplificato, quasi simbolico, incominciato da colline tondeggianti e da alberi folti, accoglie la regina, le dame, gli scudieri e i cavalli. Nella varietà dei broccati e dei damaschi, delle sete, il colore canta e si allea ai porfidi ed ai marmi del porticato della reggia di Salomone. Qui l'atmosfera aulica dell'ambiente

pone le figure in un rapporto ancor più armonioso con le architetture, edificate in uno spazio ampio e ritmico. Alla perfezione geometrica di quelle, corrispondono gli impianti grandiosi dei personaggi; alle scanalature delle colonne composite corrispondono le cadenze solenni dei panneggi. Anche quando l'artista deve abbandonare, per la narrazione della leggenda, il suo mondo preferito (che è quello delle corti che egli frequentava), la sua arte resta sempre altissima. Il colore di Piero si riveste sempre di una luce mattutina, a differenza di quella solare, meridiana dei fiamminghi. Fa eccezione la scena del "Sogno di Costantino", per effetto della luce notturna che promana dall'angelo, di uno scorcio audacissimo, che il pittore presenta capovolto, accentuato nel braccio, con l'indice della mano appuntito come il finale di una lancia. Giganteggiano poi come monumenti le tende dell'imperatore e dei suoi. I due statuari soldati armati emergono nella luce intensa che batte anche sulla figura del solido cubicolario (nell'antica Roma, schiavo addetto ai servizi della camera) ed illumina la testa di Costantino. Ma nella "Battaglia di ponte Milvio" lo splendore diurno torna ad illuminare la terra dell'alta valle del Tevere, le acque limpide e ferme del fiume in cui galleggiano tre candidi volatili e si specchiano il suo greto, cespugli, alberi radi, una casa. Nel vasto paesaggio si svolge la battaglia più inverosimile. Costantino, sopra un cavallo bianco, apre una cavalcata di armati che incedono lenti. I cavalieri portano elmi svariatissimi, più da parata che da guerra, con cimieri piumati dalle fogge bizzarre. Questo corteo che rievoca quelli principeschi del quattrocento, è dominato dal profilo di Costantino. La piccola croce che l'Imperatore protende verso il nemico, più bianca delle nubi e stagliata, in prospettiva, contro un cielo di un pallido azzurro, ha il potere miracoloso di volgere in fuga Massenzio, che guarda il fiume coi suoi.

Desto curiosità osservare, alla destra di chi guarda, presso il re deposto, inseriti fra tante impersonali figure di fanti e di cavalieri, tre pacifici personaggi colti con viva acutezza nei loro caratteri "borghesi". Sono i tre facoltosi committenti della famiglia Bacci, ai quali il pittore fece solo questa concessione con la quale volle certo favorire la loro vanità.



- Adorazione del Sacro Legno e incontro tra Salomone e la Regina di Saba
- Ritrovamento delle tre croci e verifica della Croce
- Esaltazione della croce

Piero della Francesca, nel ciclo della "Storia della Croce", secondo un concetto razionale proprio del Rinascimento, unì il rigore della geometria e della prospettiva con una eccezionale sensibilità cromatica. Guardando ai luoghi, agli ambienti che gli furono familiari ed ai costumi del suo tempo, trasformò, entro la nuova disciplina, la fiaba gotica e raggiunse, con la sua arte, le vette della poesia.

Quando il tempo non vi aveva ancora arrecato i suoi danni, gli affreschi di Arezzo splendevano di tali colori che il coro della Chiesa di S. Francesco veniva chiamato "il giardino incantato". Certo, l'abside della Chiesa di S. Francesco patì molto lungo il corso dei secoli. Vi si aprirono profonde crepe, che provocarono la caduta di vaste parti dell'intonaco. Alcune scene hanno oggi dei "vuoti" che, naturalmente, non è stato più possibile riempire. Tra le due, la parete di destra è quella che presenta le lacune più gravi, nonostante i diligenti restauri, che hanno consolidato, con rara perizia, tutto quanto si è potuto conservare e che hanno permesso di togliere di mezzo le grappe che trattenevano alla meglio i pezzi che stavano per cadere e dissolversi in polvere.

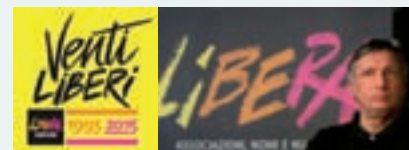
VOCI IN CAPITOLO

Da dove deriva la frase “avere voce in capitolo”? Attualmente utilizzata con il significato di avere autorità per intervenire in una discussione o per prendere una decisione, originariamente era utilizzata nel diritto canonico e significava avere diritto di voto o di parola all'interno di un Capitolo. Il Capitolo era un'assemblea di monaci o ecclesiastici che si riunivano per la lettura della Regola del Capitolo o per prendere decisioni importanti. La riunione avveniva in una sala ben precisa che prendeva il nome di Sala Capitolare. Da un punto di vista etimologico, è verosimile che il Capitolo del diritto canonico debba essere ricollegato alla locuzione latina *ire ad capitulum*, ovvero andare alla lettura di un capitolo delle Sacre Scritture.

Il termine “capitolare” invece, nel suo significato di arrendersi e aprire le trattative col nemico da una posizione di resa, non ha niente a che fare col capitolombolo e in generale con la caduta, come invece si potrebbe pensare. Capitolare deriva, infatti, da capitolo, il capitolo di un accordo e vuol dire stendere una capitolazione, cioè una convenzione articolata in capitoli.



Sala Capitolare



VENTILIBERI

Libera festeggia i suoi 20 anni con gli studenti del don Milani

“Q

ui oggi, a Montichiari, chi vi parla non è don Luigi Ciotti”.

DI ANGELO MOSCA
MEMBRO CONSULTA GIOVANI SOCI

Esordisce così don Ciotti nel suo intervento davanti ai ragazzi dell'Istituto don Milani per l'incontro organizzato in collaborazione con il Presidio di Libera di Castiglione d/S.

Il 25 marzo Libera ha compiuto 20 anni e, a 5 giorni dalla Giornata della Memoria (tenutasi quest'anno a Bologna con la partecipazione di oltre 200.000 persone), il suo fondatore si è prestato alle domande dei ragazzi in un confronto a cuore aperto sulla storia non solo dell'associazione, ma anche degli uomini e delle donne che ne hanno dato origine o che l'hanno ispirata.

Traendo spesso spunto dai pensieri e dai testi di giovani, madri, uomini, quasi a diventare davvero portavoce e non protagonista, don Luigi Ciotti ha dato un diverso punto di vista sui temi che i ragazzi hanno voluto approfondire: dallo sport alla politica, alla quotidianità di un'esistenza spesa per gli altri. Il messaggio che ha permeato ogni aneddoto o spiegazione è stato “riempire la vita con la vita”, passando dalla commozione emotiva dopo un evento eclatante ad un impegno personale per il cambiamento.

Ieri come oggi.

La Consulta Giovani per la Giornata della Memoria

Il 27 gennaio 1945 vennero abbattuti i cancelli del campo di concentramento

DI NICOLA PICCINELLI
MEMBRO CONSULTA GIOVANI SOCI

di Auschwitz, rivelando le atrocità dell'operato nazifascista. Milioni di donne, uomini e bambini erano stati sterminati perché considerati inferiori.

Questo giorno è stato così istituito come “Giorno della Memoria” per commemorare un orrore che non può e non dev'essere dimenticato.

E proprio per non dimenticare, lo scorso martedì 27 gennaio la nostra Consulta Giovani Soci ha organizzato, in collaborazione con la Consulta Giovani del Comune di Montichiari, l'Assessorato alla Cultura comunale e la compagnia dialettale Café di Piöcc, lo spettacolo gratuito e aperto a tutti.

“Ieri come oggi. Il giorno della memoria”, andato in scena presso il Gardaforum e articolato attraverso poesie, racconti e musica.

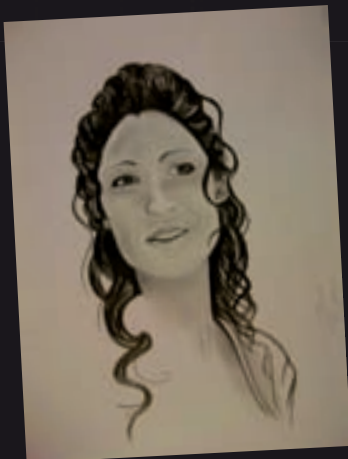
Particolarmente toccanti i video e le testimonianze dell'epoca, scene che devono restare impresse costantemente nelle nostre menti per contrastare e impedire ciò che ancora oggi, anche se in forme numericamente inferiori, avviene nel mondo. L'evento ha visto la partecipazione di 250 persone e, segno molto importante, di tantissimi giovani.



Spazio a giovani artisti, musicisti e scrittori del territorio...



DI ALESSANDRA MAZZINI



Milena Posti il ritratto con l'anima

Si può contattare Milena Posti scrivendo a milenaposti@gmail.com o visitando la pagina Facebook Milena Posti

Il suo laboratorio ha il sapore di un atelier d'altri tempi; una vecchia casa riadattata a studio, in cui tutto parla il linguaggio dell'arte. È qui che incontro Milena Posti, giovanissima pittrice di Padenghe, che rivela fin dallo sguardo una freschezza timida e delicata, la stessa che come un'aura circonda anche le sue opere. Ventidue anni e una passione per la pittura scoperta per caso e poi coltivata negli anni. "Da bambina ricordo che passavo ore a disegnare con i pennarelli, come se cercassi, quasi incoscientemente, di trasferire sulla carta la complessità del mondo che mi circondava. Ma è alle scuole medie che tutto ha preso forma e sostanza. Un insegnante – Ugo Muffolini – che è stato più di un semplice professore, ma è divenuto vero e proprio maestro per me e mi ha fatto appassionare alla storia dell'arte. Ci spiegava i fatti del passato come se si trattasse di fiabe, di storie magiche e da lì in poi ho capito che non avrei mai più potuto vivere senza arte". Di qui la scelta del liceo artistico, una decisione accompagnata da non pochi sacrifici, perché la strada che ogni giorno porta dal lago fino all'Istituto Foppa di Brescia è lunga e lo studio tanto. È l'inizio di quel personalissimo percorso di sperimentazione artistica che Milena intraprende e porta avanti ancora oggi, perché quando ancora un artista non sa chi sia è portato quasi naturalmente a percorrere infinite vie. Così fa Milena che, in continua ricerca estetica, è come una spugna che cerca d'assorbire il più possibile da ciò che la circonda. Un iniziale innamoramento per il mondo della moda la porta a cominciare un corso come stilista, ma quel mondo, fatto anche di frivolezze e di apparenza non le appartiene. I suoi occhi desiderano indagare una realtà più profonda, più semplice, più umile, fatta di persone, animali, paesaggi. È per questo che i suoi dipinti sono prima di ogni altra cosa immagini che traducono storie, idee, esperienze. Ed è così che, spinta anche dai genitori, proprietari di un'azienda agricola, sceglie di approdare nel mondo della progettazione dei giardini. È un ulteriore passo verso la ricerca di una forma da dare ai pensieri. Per sei mesi, dopo il traguardo del diploma, frequenta la scuola di progettazione che si trova all'interno del celeberrimo parco di Monza e consegue un attestato di frequenza e di competenza che oggi le permette di collaborare attivamente alle realizzazioni portate avanti dall'impresa. La moda, il verde, ma anche le scritte sui muri, sulle maglie, i dipinti sui mobili sono solo alcuni dei continui tentativi che questa giovane artista compie, con tecniche diverse, per arrivare a qualcosa che soddisfi anima e occhi. "Ci vuole curiosità verso tutto e apertura a tante strategie di comunicazione" – sottolinea Milena, ma tra tutte sono le linee pulite della matita e del carboncino quelle che più le appartengono, facendola sentire a proprio agio. Le linee che hanno dato forma a quelle raffigurazioni dei gatti che nell'ultimo anno la stanno rendendo celebre. La natura, infatti, in tutte le sue sfaccettature è da sempre sua musa ispiratrice. Accanto a ciò anche ritratti di figure umane, in una ricerca del perfezionismo che non la conduce mai però ad una sovrapposizione sterile della realtà, ma conferisce profondità a tutte le sue opere. Non ultime le collaborazioni per il logo del noto chiosco di Padenghe "Le mamme" e con il fotografo Nicola Anselmini per la realizzazione di una sfilata svoltasi a Calcinato durante la quale Milena ha dipinto in diretta su un telo bianco. "È stata un'emozione immensa sapere che dall'altra parte del telo tutti gli spettatori stavano assistendo alla creazione *in fieri* del mio dipinto, un'esperienza che non potrò mai dimenticare".



Cose di paese e di sacristia Memorie del paese di Padenghe e de' luoghi circconvicini"

Un manoscritto, passato di mano in mano, che il caso ha voluto fosse ritrovato a Padenghe. Un quadernetto dall'aria modesta che si è rivelato uno scrigno di memorie storiche, una finestra aperta sul passato. È questo il diario scritto dal sacerdote don Pietro Galli, Economo Spirituale alla parrocchiale di S. Maria Assunta di Padenghe, scritto tra il 1840 e il 1868 sulle vicende di Padenghe stessa, dei paesi limitrofi, delle sue istituzioni e della sua gente. Un testo che ha lasciato innumerevoli informazioni e che recentemente è stato trascritto e che il prof. Edoardo Campostrini e Lucio Vincenzo Vezzola hanno trasformato in un volume che oggi è a disposizione della collettività e delle nuove generazioni.

Bcc del Garda per il Festival del Vittoriale Tener-a-mente: perché buona musica e buona economia vanno d'accordo

L'Associazione RE Think ART organizza da 5 anni il Festival "Tener-A-Mente" al Vittoriale, prestigioso Festival teatrale, che ospita importanti artisti di livello internazionale. Basta scorrere i nomi del calendario della manifestazione e la stagione 2015 si presenta da sé. Fra gli altri, segnaliamo, i signori della musica Paolo Conte e Franco Battiato, la "poetessa del rock" Patti Smith, Mario Biondi e Goran Bregovic. E un inedito Morgan. Sono solo alcuni degli artisti che si esibiranno in una cornice teatrale unica al mondo. Bcc del Garda dal 2012 è partner tecnico della manifestazione e presso tutte le filiali della Banca è possibile acquistare i biglietti in prevendita. Per i Soci della Banca è previsto uno sconto del 15% sul costo del biglietto. All'interno del Bcc del Garda Notizie è stata inserita una cartolina con il programma completo della rassegna teatrale che si aprirà nel mese di giugno.

Al Gardaforum l'annuale incontro con le novità per le imprese e i professionisti Confermato il successo dell'iniziativa, che da cinque anni viene ospitata dalla Bcc del Garda.

Si è svolto il 29 gennaio scorso al Teatro Gardaforum di Montichiari l'annuale appuntamento de L'Esperto risponde - Il Sole 24 Ore, che è diventato un'importante opportunità di aggiornamento per tutti gli operatori. Giunto alla ventiquattresima edizione, nell'edizione 2015 Telefisco segna il record di 114 sedi collegate contemporaneamente. L'organizzazione, perfettamente collaudata, conta sulla professionalità di esperti de Il Sole 24 Ore e sulla collaborazione di dirigenti della Agenzia delle Entrate. L'evento è inserito nel programma di formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Brescia. Dal 2010 la Bcc del Garda ospita l'iniziativa presso il Teatro Gardaforum, adiacente alla sede della Banca. Grande l'affluenza di pubblico registrata per la giornata di lavori con quasi 500 professionisti che hanno partecipato alla visione in streaming, proiettata sul maxi schermo del Teatro.

"Novità Fiscali 2015", al Gardaforum gli esperti spiegano la nuova normativa

Semplificazioni fiscali e Legge di stabilità 2015 sono i temi illustrati il 2 febbraio scorso, presso il Gardaforum di Montichiari.

L'Incontro di Studio, divenuto appuntamento annuale periodico, nasce dalla collaborazione tra Bcc del Garda e l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia.

Il programma si è concentrato sugli approfondimenti in tema di novità su reddito d'impresa; le nuove regole sulla liquidazione societaria; il nuovo regime forfettario; la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni; le novità sulla base imponibile Irap. Il relatore del Convegno è stato il Dott. Paolo Meneghetti (Pubblicista, Dottore Commercialista e Collaboratore de "Il Sole 24 Ore").

Il Convegno è stato accreditato presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. Un'occasione, rivolta anche alle aziende, per avere indicazioni chiare sulla recente normativa nel settore fiscale. Al convegno hanno partecipato oltre 100 professionisti ed imprenditori.

«IN VIAGGIO...»

Racconti tra cultura, impresa e cultura d'impresa

Il 13 marzo scorso nel Teatro Gardaforum si è svolto un evento culturale per intrecciare e attivare risorse umane, relazionali ed economiche in una dimensione di scambio culturale e conoscenza reciproca, un progetto di comunità per la promozione della cultura e della conoscenza. Il sottotitolo dell'evento, "Racconti tra cultura, impresa e cultura d'impresa", bene esprime l'idea del viaggio come metafora della vita di un individuo e di un'azienda, come fonte di stimolo e opportunità di cambiamento, miglioramento e apprendimento di nuove soluzioni. Il tema affrontato nella serata culturale viene ben riassunto da un passo dello scrittore Claudio Magris: "Viaggiare è una scuola di umiltà, fa toccare con mano i limiti della propria comprensione, la precarietà degli schemi e degli strumenti con cui una persona o una cultura presumono di capire o giudicano un'altra". Al Convegno hanno partecipato circa 200 persone.



Per la casa **è** dei tuoi sogni
arrivata la
primavera!



Mutuo **Unoenovanove**
il mutuo casa che ti mette il sorriso

Con uno spread solo dell'1,99% è il mutuo perfetto
per acquistare con serenità la tua prima casa.

Informazioni presso tutte le filiali



www.bccgarda.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutto quanto qui non previsto si faccia riferimento ai fogli informativi a disposizione nelle filiali e sul sito www.bccgarda.it. La concessione del credito è subordinata alla valutazione da parte della Banca del merito creditizio del richiedente. La presente proposta è riferita al Mutuo Prima Casa con una percentuale massima di finanziamento del 60% del valore dell'immobile da acquistare o ristrutturare per una durata massima del finanziamento pari a 20 anni. **Esempio: mutuo di € 100.000 durata 20 anni. Rata mensile € 507,78 TAEG: 2,203%** calcolato al TAN del 2,04% pari alla media mensile aritmetica dell'Euribor 3 mesi (360 gg) del mese solare precedente il mese solare di pagamento arrotondata ai 5/1000 superiori ed aumentata dello spread del 1,99 p.p. La media rilevata per il mese di marzo 2015 è pari allo 0,05%. Spese di istruttoria € 500,00; Commissione incasso rata € 1,50; Spese invio comunicazioni periodiche € 0,00; Spese per perizia € 250,00; Imposta sostitutiva pari a € 250,00.

MUTUO

a tasso fisso

2,99%

il peso piuma dei mutui con la sicurezza della rata fissa

Il mutuo a tasso fisso è una gran sicurezza.

Qualsiasi cosa accada, rialzo dei tassi di riferimento, crisi, tensioni internazionali,
la rata del tuo mutuo resterà sempre fissa e costante.

Potrai così programmare il futuro delle tue finanze familiari senza sorprese.

Poi il nostro mutuo a tasso fisso del 2,99% è uno dei più leggeri del mercato.

Vieni a scoprirlo.

offerta valida fino al 31 maggio 2015

informazioni presso tutte le filiali



www.bccgarda.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutto quanto qui non previsto si faccia riferimento ai fogli informativi a disposizione nelle filiali e sul sito www.bccgarda.it. La concessione del credito è subordinata alla valutazione da parte della Banca del merito creditizio del richiedente. La presente proposta è riferita al Mutuo Prima Casa Tasso Fisso con una percentuale massima di finanziamento del 70% del valore dell'immobile da acquistare o ristrutturare per una durata massima del finanziamento pari a 20 anni. Esempio: mutuo di € 100.000 durata 20 anni. Rata mensile € 554,10 TAEG 3,177% calcolato al TAN del 2,99% (tasso fisso). Spese di istruttoria € 500,00 Commissione incasso rata € 1,50 Spese invio comunicazioni periodiche € 0,00 Spese per perizia € 250,00 Imposta sostitutiva pari a € 250,00. Offerta promozionale valida fino al 31/05/2015.